



SOMMARIO

LETTERA DEL
PRESIDENTE 1

MOVIMENTAZIONE SOCI .. 2

ROMA E LAZIO NELLA
SFIDA GLOBALE..... 3

"KLIMT. LA SECESSIONE
E L'ITALIA"..... 4

IL VIAGGIO ALL'EXPO
DI DUBAI..... 6

INCONTRO CON
L'AMBASCIATORE
ALBERTO BRADANINI 7

NOTIZIE DI CLUB 8

COMPLEANNI MARZO.... 8

REPORT PRESENZE 1
SEMESTRE 2021- 2022 9

PROSSIMI PROGRAMMI . 10

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi Soci,
aprire un foro di dialogo fra noi era nelle mie intenzioni fin dall'inizio di questa Presidenza, e pensavo di farlo – immaginando allora un ritorno alla normalità sia pure graduale – nelle riunioni diurne dove i Soci che desideravano dialogare si sarebbero alternati a seconda delle loro disponibilità.

Non è andata così, dopo una prima diurna, per varie ragioni fra le quali il perdurare della pandemia e dei limiti e delle paure che essa ha suscitato in relazione, fra le altre cose, ai contatti sociali.

Ora, però, l'esigenza di "parlare di noi e fra noi", piuttosto che ascoltare un relatore (cosa che andava benissimo quando il dialogo fra noi poteva avvenire al tavolo o nel prima e nel dopo della conferenza), è sentita nel Club e ha ispirato l'iniziativa del 7 febbraio.

Lo scopo di tale riunione è stato anzitutto quello di rivederci tutti, o quasi, di risentire le nostre voci, scambiare i nostri pensieri e le nostre sensazioni liberamente, al di fuori di un quadro tematico particolare.

Ora, però, l'esigenza di "parlare di noi e fra noi", piuttosto che ascoltare un relatore, è sentita nel Club e ha ispirato l'iniziativa del 7 febbraio.

LETTERA DEL PRESIDENTE (Pag. 2)

E di parlare poi del nostro Club, che in questi mesi è stato sì portato avanti puntualmente e a un livello alto nelle forme tradizionali delle conviviali, dei progetti, dei services, ma nelle circostanze del momento tutto questo non è bastato a intrattenere l'amicizia fra i Soci, che è alla base del benessere di un'associazione.

Nel silenzio delle voci, nella mancanza degli sguardi, i cuori di molti si sono rattristati; la vita del Club appare loro un'attrattiva non più praticabile, diventa un ricordo; e alcuni scivolano verso la porta d'uscita.

Ma i più insistono nell'amare il Roma Est!

Quindi dobbiamo invertire quella tendenza negativa, agendo tutti insieme ora che siamo per varie ragioni alla vigilia di un forte calo della pandemia. Dobbiamo trovare i modi migliori e più graditi per ravvivare la nostra amicizia e per trovare in essa anche la forza supplementare della quale abbiamo bisogno per respirare l'aria del tempo, che è ansiogena.

Felice di rivedervi e di ascoltarvi in presenza, cari Soci, vi saluto molto cordialmente.



PRESIDENTE

Maria Grazia Melchionni

MOVIMENTAZIONE SOCI

SOCI AMMESSI NEL CORRENTE ANNO ROTARIANO:

- CARBONE GIUSEPPE
- CHIANESE ANGELO
- DI GRAZIA FAUSTA
- GUIDI FRANCESCO

SOCI DIMESSI NEL CORRENTE ANNO ROTARIANO:

- IANNUCCI CORRADO
- PATRONE ROSY
- PETROCELLI ANNA RITA
- SAVINO VITO



ALFREDO MADIA

Cari soci, come sapete, a luglio 2021 ci ha lasciato Alfredo Madia. Per Alfredo il Rotary è stato il centro di molti legami umani, coltivati ogni giorno e vissuti come una grande trama di vita. Il nostro ricordo lo accompagna nel rimpianto ma anche nel sentimento di aver vissuto insieme a lui momenti di vita indimenticabili e irripetibili.

ROMA E LAZIO NELLA SFIDA GLOBALE

Conviviale interclub con il Rotary Club Roma Capitale dell'11 gennaio – Hotel Flora

Angelo Camilli, l'oratore della serata, è un imprenditore, figlio di imprenditori, approdato da oltre 20 anni al lato industriale delle c.d. "parti sociali" come rappresentante dei Giovani Industriali di Roma, ed attualmente riveste la carica di Presidente di Unindustria. Uno dei suoi "fiori all'occhiello" si chiama Consilia CFO, tra le principali organizzazioni nazionali nella formazione professionale, ma anche nel delicatissimo campo della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, che tuttora mostra in casa nostra notevoli, insopportabili criticità.

La sua importante esperienza curriculare lo porta naturalmente ad occuparsi del collocamento delle imprese di Roma e del Lazio nel contesto internazionale, con particolare riferimento alle nuove prospettive di rilancio economico, offerte dal PNRR e dai prossimi "grandi eventi" (Giubileo ed Expo sopra tutti), che è appunto il tema da lui affrontato ed ampiamente sviluppato in questa occasione.

La sua lucida analisi, supportata da dati statistici di prima mano, conferma l'abitudine dell'oratore a parlar chiaro con i suoi interlocutori, e del resto i rotariani non sono altro che gli esponenti di punta della società civile e quindi si riconoscono perfettamente in questo dialogo.

Il quadro d'insieme che ci prospetta è fatto naturalmente di luci ed ombre, ma è tutto sommato rischiarato da prospettive di ripresa industriale che si annunciano sorprendentemente

È logico quindi che anche nella sfera di competenza del nostro Distretto ci si interroghi sul da farsi per ovviare a questi grandi problemi, anche se di natura internazionale e quindi altamente impegnativi.

migliori anche dei nostri più agguerriti competitori. Per una (buona) volta il nostro Paese non è il fanalino di coda dell'Europa.

Ciò che preoccupa maggiormente il settore imprenditoriale, non solo quello industriale, ma tutto l'insieme delle forniture di beni e servizi, quindi anche il commercio ed il turismo, è l'aumento vertiginoso dei costi dell'energia, quindi a cascata delle materie prime e di tutto quel che segue, una vera pandemia economica e sociale, in grado di fare danni enormi e spesso irreversibili. Per questo motivo Confindustria spinge a fondo sul tasto dei vaccini, oltre che naturalmente su quello delle sovvenzioni, sia di breve che di medio e lungo termine, con riforme strutturali, oltre che giuridiche ed economiche: una vera rivoluzione del modo di concepire la società del futuro: nulla sarà più come prima, ed occorre prepararci da subito. I nostri competitori principali, Francia e Germania, si stanno attrezzando, ciascuno seguendo le proprie caratteristiche strutturali, la Francia accumulando riserve d'energia, la Germania spingendo su massicci contributi alle imprese e cittadini in difficoltà, forte del suo enorme potenziale finanziario e di

un rapporto ottimale debito/PIL.

Noi non possiamo imitarli su questi terreni, e quindi dobbiamo percorrere altre strade, agendo con intelligenza e cura delle criticità.

Contrariamente a quanto si possa pensare in base a stereotipi duri a morire, Roma ed il Lazio sono realtà industriali di tutto rispetto nello scenario nazionale. È logico quindi che anche nella sfera di competenza del nostro Distretto ci si interroghi sul da farsi per ovviare a questi grandi problemi, anche se di natura internazionale e quindi altamente impegnativi.

Uno dei settori più importanti della nostra regione è il comparto farmaceutico, il cui export lo scorso anno è cresciuto di oltre il 30%. Altro settore da considerare con rispetto è quello metallurgico, con risultati quasi triplicati negli ultimi due anni; inoltre abbiamo assolute eccellenze nei settori dell'aerospazio e dell'elettronica, abbiamo centri di ricerca di livello mondiale anche grazie all'entusiasmo creatosi attorno al nostro Premio Nobel Parisi, professore alla Sapienza (ed oggi aggiungiamo noi, incaricato di indirizzare lo sviluppo della Nuova Città della Scienza che sorgerà presso la ex Caserma di via Guido Reni).

ROMA E LAZIO NELLA SFIDA GLOBALE (Pag. 2)

Questa ultima “chicca” mostra il cammino da fare per riqualificare la città di Roma, non solo a livello di completamento delle infrastrutture nei trasporti cittadini, ma anche nel contesto più allargato dei porti ed aeroporti, oltre che della valorizzazione, dopo tanti anni di abbandono, del Tevere, via d’acqua che va rivalutata e risanata come merita.

Noi rotariani ci dobbiamo preparare a fare la nostra parte per dar corpo allo scopo sociale del servizio alla comunità. Un esame approfondito delle tematiche affrontate dal dott. Camilli sarà di aiuto per l’individuazione e soprattutto la realizzazione di progetti urbani e regionali da lasciare in eredità alle giovani generazioni ed al mondo intero.



“KLIMT. LA SECESSIONE E L’ITALIA”

Visita guidata alla mostra di Palazzo Braschi

La mostra ripercorre le tappe dell’intera parabola artistica di Gustav Klimt, ne sottolinea il ruolo di cofondatore della Secessione viennese e, per la prima volta, indaga sul suo rapporto con l’Italia, narrando dei suoi viaggi e dei suoi successi espositivi. Klimt e gli artisti della sua cerchia sono rappresentati da oltre 200 opere tra dipinti, disegni, manifesti d’epoca e sculture, prestatati eccezionalmente dal Belvedere Museum di Vienna e dalla Klimt Foundation, tra i più importanti musei al mondo a custodire

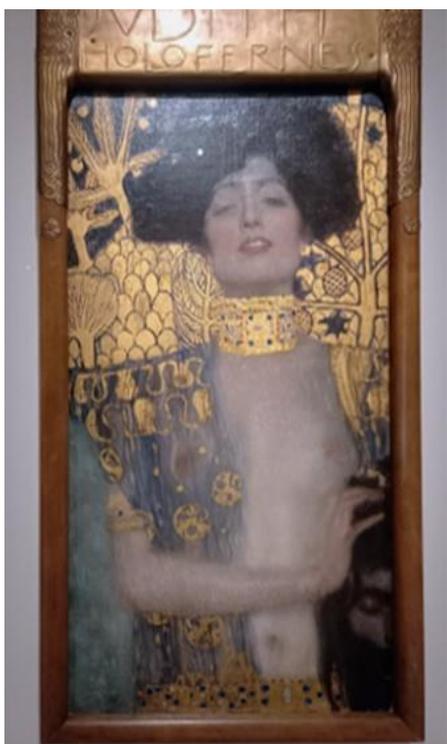
l’eredità artistica klimtiana, e da collezioni pubbliche e private come la Neue Galerie Graz. La mostra propone al pubblico opere iconiche di Klimt come la famosissima Giuditta I, Signora in bianco, Amiche I (Le Sorelle) (1907) e Amalie Zuckerkandl (1917-18). Sono stati anche concessi prestiti del tutto eccezionali, come La sposa (1917-18), che per la prima volta lascia la Klimt Foundation, e Ritratto di Signora (1916-17), trafugato dalla Galleria d’Arte Moderna Ricci Oddi di Piacenza nel 1997 e recuperato nel 2019.



“KLIMT. LA SECESSIONE E L'ITALIA” (Pag. 2)

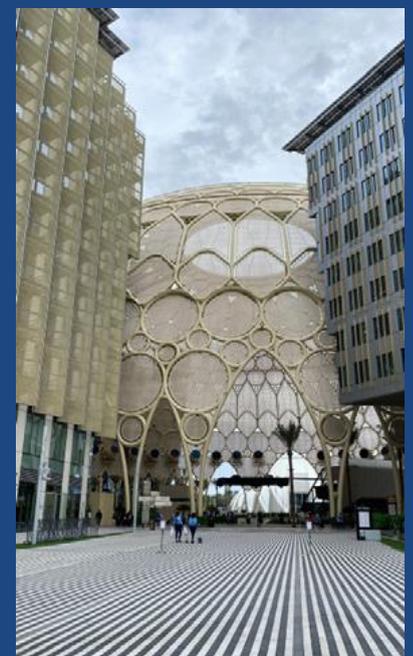
Fanno da cornice a questi grandi lavori del maestro austriaco e contribuiscono al racconto del periodo della Secessione viennese, anche dipinti e sculture del Museo Belvedere, firmati da altri artisti, quali Josef Hoffmann, Koloman Moser, Carl Moll, Johann Victor Krämer, Josef Maria Auchentaller, Wilhelm List, Franz von Matsch e molti altri. Cartoline autografe documentano in mostra i viaggi in Italia di Klimt, che visitò Trieste, Venezia, Firenze, Pisa, Ravenna – dove si appassionò ai mosaici bizantini – Roma e il lago di Garda, cui si ispirarono alcuni suoi paesaggi.

Questi viaggi furono importanti per l'evolversi della sua ricerca creativa e ne accrebbero l'influsso sugli artisti italiani. Per questo al Museo di Roma a Palazzo Braschi le opere di Klimt saranno messe a confronto con quelle di artisti italiani come Galileo Chini, Giovanni Prini, Enrico Lionne, Camillo Innocenti, Arturo Noci, Ercole Drei, Vittorio Zecchin e Felice Casorati che, recependo la portata innovativa del linguaggio klimtiano molto più dei pittori viennesi del loro tempo, daranno vita con diverse sensibilità e declinazioni alle esposizioni di Ca' Pesaro e della Secessione romana.



IL VIAGGIO ALL'EXPO DI DUBAI

Alcune immagini da Dubai e l'EXPO!



INCONTRO CON L'AMBASCIATORE ALBERTO BRADANINI

Conviviale del 24 gennaio all'Hotel Flora

Il 24 gennaio, all'Hotel Flora, abbiamo ricevuto l'Ambasciatore Alberto Bradanini, che ci ha parlato della nuova guerra fredda tra Stati Uniti e Cina e dei recenti sviluppi di questa in Asia Centrale e Asia Pacifico. Bradanini è un profondo conoscitore della Cina, avendovi trascorso molti anni di vita diplomatica da ultimo in qualità di Ambasciatore d'Italia e avendo scritto anche libri sulla Repubblica Popolare Cinese. Il primo di essi, "Cina. Lo sguardo di Nenni e le sfide di oggi", prende spunto dal Diario di Pietro Nenni (che visitò la RPC ben due volte, nell'autunno 1955 e nell'autunno 1971), per presentare la Cina di ieri, nell'era di Mao, che stentava a ricevere il riconoscimento dell'Occidente. Poi si diffonde sulla Cina nel tempo presente, il suo dilagare nel mondo, la sua assertività crescente in politica estera e il significato del comunismo cinese. Argomenti, questi, che sviluppa ancor più nel volume appena uscito, "Cina. L'irresistibile ascesa".

La nuova guerra fredda è quella suscitata dagli Stati Uniti nei confronti delle potenze revisioniste dell'ordine scaturito dalla II Guerra mondiale, che auspicano un nuovo ordine mondiale basato sul multipolarismo. Fattori del nuovo

ordine: Russia, Asia Centrale, Cina, Iran, BRICS *in primis*, con la Cina che è diventata prevalente nel gruppo e pratica un revisionismo pacifico in prudente attesa di superare gli Stati Uniti anche in campo tecnologico e militare.

Bradanini ha illustrato la forza crescente della Cina, la sua acquisizione di basi militari su rotte strategiche come con Gibuti, i rischi per la pace che comportano le sue rivendicazioni su Taiwan e su gruppi di isole contese nei Mari Cinesi.

Soprattutto, però, si è soffermato sulla decadenza dell'Occidente e, in particolare, dell'élite politica e militare dell'America, denunciando gli interessi corporativi privati ai quali rispondono sia la Casa Bianca che il Pentagono. E ha anche stigmatizzato l'Unione Europea, che non è riuscita a tradurre la sua capacità economica in forza politica, e permane pericolosamente in una condizione di irrilevanza internazionale.

Una narrazione, quella di Bradanini, debitamente argomentata, che aiuta a leggere criticamente altre narrazioni e a sua volta, nella sua perentorietà, si offre alla critica.

Maria Grazia Melchionni



NOTIZIE DI CLUB

ANDAMENTO FONDO OPERE SOCIALI DEL CLUB

Fondo Opere Sociali 2021-22 (Preventivo)	Importo	
Contributo dei Soci	7.800,00	€ 120 x 65 soci
Residuo Fondo Opere Sociali a.r. 2020-	1.393,00	
Contributo sig.ra Luciani	500,00	
Totale Entrate	9.693,00	
Banco Alimentare	1.000,00	pagato - referente Diego Mazzonis
Cre Ippoterapia	1.000,00	referente Giorgio Di Raimondo
Legalità	90,00	pagato - contributo giornata per l'Etica e la Legalità - referente Mg Melchionni
Donazione S. Messa	150,00	pagato
Casaliò	1.000,00	referente Giorgio Di Raimondo
Progetto del Governatore	500,00	pagato
Borse di Studio FFOO	1.000,00	referente Emilio Biasin
Progetto in collaborazione con la LUMSA	450,00	pagato
Iniziativa Rotaract (acquisto panettoni)	500,00	pagato
Mensa San Vincenzo	1.046,60	pagato (acquisto congelatore e fornitura vaschette monouso)
Progetto profughi afgani	500,00	
Progetti in via di definizione		
Totale Uscite	7.236,60	
AVANZO	2.456,40	

COMPLEANNI MARZO

Giampaolo IMBRIGHI	8 marzo
M. Elvira SAN MAURO	11 marzo
M. Letizia CAVUOTO	18 marzo

A TUTTI I MIGLIORI AUGURI DI BUON COMPLEANNO !

REPORT PRESENZE 1 SEMESTRE 2021- 2022

n. 15 incontri

ALABISO	1	DE VITIS	13	MAZZONIS	11
ALFO'	6	DI DOMENICO	10	MELANESI	1
ANGELLOTTI	1	DI GRAZIA	1	MELCHIONNI	15
BIASIN	4	DI PAOLO	1	MIRABELLI	10
BUCCELLATI	3	DI RAIMONDO	13	MORESCHINI	0
BUCCIARELLI	1	DOCCI	7	MUGNANO	0
BUSCEMA	1	DONATO	6	MUSUMECI	0
CARBONE F.	7	DOTTI	4	NOLI	3
CARBONE G.	3	FERRINI	10	OETIKER	11
CARDONE	6	GHELFI	2	PEDONE	8
CARTA	0	GIACOBBO	0	PISCITELLO	11
CASAGLIA	12	GIARDINA	3	RADESI METRO	6
CASTELLI	1	GIUSBERTI	3	RAGUSA A.	1
CAVUOTO	7	GUIDI	3	RAGUSA M.	2
CECCHI PAONE	5	IMBRIGHI	7	RAMONDELLI	9
CHIANESE	2	KIROVA	7	ROCCO	0
CICERO	3	KLINGER	2	RONZA	8
COLUZZI	0	LAURENZI	4	SAN MAURO	4
DAMIANI	12	MANNU	10	SAVASTANO	0
DE JULIO	8	MARRONI	1	SELVAGGI	0
DE LIETO VOLLARO	6	MASCI	4	TOMBINI	2
DE MAIO	0	MATTEUCCI	0		

PROSSIMI PROGRAMMI

Lunedì
7 marzo

20.30 Videoconferenza Microsoft Teams sul tema:

“Criptovalute, il Bitcoin e le altre: proviamo a capire”. **Interventi di:**

- **Antonio Pedone** | Professore Emerito di Scienza delle Finanze presso la Facoltà di Economia della Sapienza | Università di Roma
- **Giovanni Ferri** | Presidente del Corso di Laurea in Economia e gestione aziendale, Università LUMSA
- **Donatella Maisto** | R&D Director e CHRCO Blockchain Revolution
- **Vito Monte** | Presidente del Centro Studi Monte, Lugano
- **Emanuele Fisicaro** | Avvocato-Presidente Centro Studi Europeo Antiriciclaggio e Compliance-Docente di Diritto Penale | Commerciale Università di Bari

Lunedì
14 marzo

20.15 Hotel Marriott Flora (Via V. Veneto, 191)

Costo €40,00

Parliamo di noi e fra noi: “Quo Vadis Rotary - dove va il Rotary?”

Domenica
27 marzo

Maratona di Roma - ROMERUN4FUN&POLIO

Il Roma Est ha aderito alla Stracittadina di 5 km una camminata aperta a tutti, anche ad amici e conoscenti. Verranno comunicati più avanti i dettagli dell'orario e del luogo di ritrovo. Chi desidera partecipare può contattare la segreteria.

Lunedì
28 marzo

20.15 Hotel Marriott Flora - Via V. Veneto, 191

“Processi di collaborazione internazionale nel Mediterraneo e nel Mar Nero”

Interviene il Prof. Marco Ricceri | Segretario Generale dell'Eurispes

LE PRENOTAZIONI ALLE CONVIVALI, OBBLIGATORIE, SONO ACCOLTE FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLA CAPIENZA MASSIMA PREVISTA. INGRESSO CONSENTITO SOLO CON SUPER GREEN PASS.

E-mail: segreteria@rotaryromaest.it - tel. 3240723230

Anno sociale 2021/2022

Presidente
Maria Grazia Melchionni

Notiziario n. 5
Gennaio 2022



**SERVIRE PER
CAMBIARE VITE**

Il Notiziario è diffuso online ad uso esclusivo dei Soci del Club

Responsabile: Luciano Ghelfi

Rotary Club Roma Est

LungotevereFlaminio, 22

00196 Roma

mobile +39 324 0723230

segreteria@rotaryromaest.it

www.rotaryromaest.it